



UNIVERSITÀ "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
Corso di Laurea in Biotecnologie

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BIOTECNOLOGIE

*Classe L-2 – Lauree in Biotecnologie*

*Ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, e successive modificazioni e integrazioni,  
nonché in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo vigente<sup>1</sup>*

<u>PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI</u>	<u>1</u>
ART. 1 – DENOMINAZIONE, CLASSE, SEDE E DURATA	1
ART. 2 – FONTI NORMATIVE	1
ART. 3 – FINALITÀ DEL CORSO DI STUDIO	
<u>PARTE II – ORGANI DEL CORSO DI STUDIO E GOVERNANCE</u>	<u>2</u>
ART. 4 – ORGANI DEL CORSO DI STUDIO	2
ART. 5 – CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO	2
ART. 6 – COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO	2
ART. 7 – PRESIDENTE DEL CORSO DI STUDIO	2
ART. 8 – FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO	3
ART. 9 – COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DEL CORSO DI STUDI	4
<u>PARTE III – ACCESSO, ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E CARRIERA STUDENTI</u>	<u>5</u>
ART. 10 – ACCESSO AL CORSO DI STUDIO	5
ART. 10-BIS – ISCRIZIONE A SINGOLI INSEGNAMENTI	5
ART. 11 – VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	6
ART. 12 – STRUTTURA DEL CORSO DI STUDIO E CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	6
ART. 13 – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	6
ART. 14 – OBBLIGHI DI FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ	7
ART. 15 – PIANI DI STUDIO	7
<u>PARTE IV – ATTIVITÀ FORMATIVE, TIROCINIO E MOBILITÀ</u>	<u>7</u>
ART. 16 – ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	7
ART. 17 – TIROCINIO CURRICULARE	8

<sup>1</sup> Testo modificato con il D.R. n. 443 del 31.03.2026



UNIVERSITÀ “MAGNA GRÆCIA” DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
**Corso di Laurea in Biotecnologie**

ART. 18 – MOBILITÀ INTERNAZIONALE	9
<b>PARTE V – ESAMI E VALUTAZIONI</b>	<b>9</b>
ART. 19 – ESAMI DI PROFITTO	9
ART. 20 – APPELLI D’ESAME	10
ART. 21 – COMMISSIONI D’ESAME	11
ART. 22 – VERBALIZZAZIONI DEGLI ESAMI	11
ART. 23 – ESAMI INTEGRATIVI E PROVE INTERMEDIE	11
ART. 24 – RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI	12
ART. 25 – PASSAGGI, TRASFERIMENTI E ABBREVIAZIONI DI CARRIERA	12
ART. 26 – OBSOLESCENZA DEI CREDITI, RINUNCIA E DECADENZA	12
<b>PARTE VI – PROVA FINALE</b>	<b>13</b>
ART. 27 – PROVA FINALE: NATURA, FINALITÀ E MODALITÀ GENERALI	13
ART. 28 – DOMANDA DI TESI, RELATORE E CO-RELATORI	13
ART. 29 – TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLA TESI E AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE	14
ART. 30 – COMMISSIONE DI LAUREA E SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA	14
ART. 31 – MODALITÀ DI VERBALIZZAZIONE DELLA PROVA FINALE	15
ART. 32 – DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE DI LAUREA	15
ART. 33 – VALUTAZIONE DELLA TESI E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO FINALE	15
<b>PARTE VII – QUALITÀ, DISPOSIZIONI FINALI</b>	<b>15</b>
ART. 34 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	15
ART. 35 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO	16
ART. 36 – NORME TRANSITORIE	16
ART. 37 – ENTRATA IN VIGORE	16



UNIVERSITÀ "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
**Corso di Laurea in Biotecnologie**

**PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI**

*Art. 1 – Denominazione, classe, sede e durata*

1. Il Corso di Laurea in Biotecnologie (di seguito CdS) afferisce alla Classe L-2 delle Lauree in Biotecnologie, ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Il Corso di Laurea in Biotecnologie è coordinato dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica dell'Università "Magna Græcia" di Catanzaro, nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo.
3. La durata normale del CdS è di tre anni accademici e prevede l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).

*Art. 2 – Fonti normative*

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica e il funzionamento del CdS nel rispetto della normativa nazionale vigente, dello Statuto di Ateneo, del Regolamento Didattico di Ateneo e delle deliberazioni degli Organi Accademici competenti.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni contenute nei regolamenti e nelle normative di Ateneo e nazionali vigenti.

*Art. 3 – Finalità del Corso di Studio*

1. Il Corso di Laurea in Biotecnologie ha l'obiettivo di fornire una solida preparazione culturale e metodologica nelle discipline biotecnologiche, integrando conoscenze di base e competenze applicative finalizzate alla formazione di laureati in grado di operare nei diversi ambiti delle biotecnologie.
2. Il Corso di Studio è orientato allo sviluppo di competenze scientifiche, tecniche e trasversali, in coerenza con i risultati di apprendimento attesi definiti dall'ordinamento didattico, favorendo l'autonomia di giudizio, le capacità comunicative e la capacità di apprendimento utili all'inserimento nel mondo del lavoro nonché alla prosecuzione degli studi in Corsi di Laurea Magistrale.
3. Il percorso formativo è inoltre finalizzato all'acquisizione di competenze fondamentali per la comprensione e l'analisi dei sistemi biologici a livello molecolare, cellulare e integrato nonché allo sviluppo di capacità operative e metodologiche per la progettazione e l'esecuzione di attività sperimentali in ambito biotecnologico anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e metodologie computazionali di supporto, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, etica e sostenibilità. Il Corso di Studio promuove altresì la capacità di comunicare in modo efficace le conoscenze scientifiche in contesti diversi, inclusi la ricerca, il mondo produttivo e la divulgazione scientifica.
4. Il Corso di Studio è progettato secondo criteri di flessibilità e aggiornamento continuo dei contenuti formativi, in coerenza con l'evoluzione scientifica, tecnologica e normativa del settore delle biotecnologie e con i quadri ordinamentali di riferimento.



UNIVERSITÀ "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
**Corso di Laurea in Biotecnologie**

PARTE II – ORGANI DEL CORSO DI STUDIO E GOVERNANCE

*Art. 4 – Organi del Corso di Studio*

1. Sono organi del CdS:
  - a) il Consiglio di Corso di Studio (CCdS);
  - b) il Presidente del CCdS;
  - c) il Gruppo di Gestione della Qualità (GGQ);
  - d) eventuali Commissioni permanenti o temporanee istituite dal CCdS.

*Art. 5 – Consiglio di Corso di Studio*

1. Il CdS è retto dal Consiglio di Corso di Studio, organo collegiale che propone alla Scuola di Farmacia e Nutraceutica la programmazione, dell'organizzazione e del coordinamento delle attività didattiche.
2. Al CCdS competono, le proposte:
  - a) di modifica del presente Regolamento;
  - b) di programmazione didattica annuale;
  - c) di approvazione dei piani di studio;
  - d) di gestione delle carriere degli studenti;
  - e) di riconoscimento dei CFU;
  - f) di disciplina del tirocinio curriculare e della prova finale;
  - g) di monitoraggio della qualità della didattica.

*Art. 6 – Composizione del Consiglio di Corso di Studio*

1. Fanno parte del Consiglio di Corso di Studio, con diritto di voto, i professori e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo titolari di insegnamenti o di attività didattiche ufficialmente attivate nel Corso di Studio nell'anno accademico di riferimento, nonché i rappresentanti degli studenti eletti secondo la normativa vigente.
2. La partecipazione al Consiglio di Corso di Studio dei docenti di cui al comma 1 è limitata al periodo di effettivo svolgimento delle attività didattiche nel Corso di Studio, in relazione agli affidamenti deliberati per ciascun anno accademico.
3. Partecipano alle sedute del Consiglio di Corso di Studio, con voto consultivo, i docenti a contratto e il personale tecnico-amministrativo coinvolto nella gestione del Corso di Studio, secondo quanto previsto dalla normativa di Ateneo.

*Art. 7 – Presidente del Corso di Studio*

1. Il Presidente del CdS è eletto tra i docenti aventi diritto, secondo le modalità previste dai regolamenti di Ateneo e dalla normativa vigente.
2. L'elezione avviene a maggioranza assoluta e con voto segreto, nel corso di apposita seduta convocata di norma dal decano tra gli aventi diritto al voto, secondo i criteri stabiliti dalla normativa di Ateneo.
3. Le candidature sono presentate nei termini e con le modalità previste dall'Ateneo; le elezioni sono svolte nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla normativa di Ateneo.



UNIVERSITÀ "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
**Corso di Laurea in Biotecnologie**

4. Il Presidente dura in carica tre anni. Il mandato è rinnovabile secondo quanto previsto dalle disposizioni di Ateneo.
5. L'elettorato passivo è riservato a docenti che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo, secondo la normativa di Ateneo.
6. La carica di Presidente è incompatibile con le cariche individuate dalla normativa di Ateneo; in particolare, non è compatibile con quelle espressamente indicate nei regolamenti di Ateneo: Rettore, Direttore di Dipartimento, Coordinatore del Nucleo di valutazione, Coordinatore e componente del Presidio di Qualità, docente componente della Commissione Paritetica docenti-studenti istituita presso la medesima struttura didattica che coordina il CdS presieduto. Il Presidente non può essere contemporaneamente Presidente di altri Corsi di Studio.
7. Il Presidente convoca e presiede il CCdS, ne fissa l'ordine del giorno, ne artua le deliberazioni e sovrintende alle attività del Corso di Studio, rappresentandolo negli organi accademici.
8. Il Presidente coordina le attività didattiche del CdS e cura il raccordo con la Scuola di Farmacia e Nutraceutica, le strutture dipartimentali e gli uffici competenti dell'Ateneo.
9. Il Presidente può nominare, tra i docenti di ruolo del CdS, un Vicepresidente che lo coadiuva nello svolgimento delle attività e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, secondo quanto previsto dalle disposizioni di Ateneo.
10. Il mandato del Presidente può essere revocato con voto di sfiducia della maggioranza assoluta dei componenti aventi diritto di voto, manifestato in un Consiglio di corso di studio convocato, da almeno un terzo dei suoi componenti con diritto di voto.

*Art. 8 – Funzionamento del Consiglio di Corso di Studio*

1. Il CCdS è convocato dal Presidente, di norma, con preavviso non inferiore a cinque (5) giorni lavorativi, mediante comunicazione inviata con strumenti istituzionali e contenente l'ordine del giorno, la data, l'orario e le modalità di svolgimento della seduta.
2. In casi di motivata urgenza, il Presidente può disporre la convocazione con preavviso ridotto, comunque non inferiore a quarantotto (48) ore, indicando espressamente nella convocazione le ragioni dell'urgenza. In tali casi la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno è resa disponibile non appena possibile.
3. Il Consiglio può essere convocato anche in seduta straordinaria, per problemi di particolare urgenza o importanza, su richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei componenti aventi diritto al voto, ovvero per iniziativa del Responsabile della struttura didattica competente, secondo le disposizioni di Ateneo.
4. L'ordine del giorno e la documentazione istruttorio sono messi a disposizione dei componenti con congruo anticipo. L'inserimento di argomenti non iscritti all'ordine del giorno è ammesso solo in presenza di motivate ragioni di urgenza e previo assenso della maggioranza dei componenti presenti.
5. Le sedute sono valide solo se presiedute dal Presidente o dal Vicepresidente e con la partecipazione della maggioranza dei componenti aventi diritto al voto; ai fini del calcolo non sono computati gli assenti giustificati. Il numero dei presenti non può comunque essere inferiore a un terzo degli aventi diritto al voto: in difetto si procede a nuova convocazione.



UNIVERSITÀ "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
**Corso di Laurea in Biotecnologie**

6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. In caso di parità, la proposta si intende non approvata, salvo diverse disposizioni di Ateneo.
7. Le sedute possono svolgersi in presenza, in modalità telematica o mista, mediante piattaforme istituzionali che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la tracciabilità delle presenze, la possibilità di intervento e la regolarità delle votazioni, ove previste.
- 7-bis. In casi eccezionali, il Consiglio può svolgersi anche in modalità telematica asincrona, mediante apertura e chiusura della seduta entro un termine prefissato, con messa a disposizione della documentazione e raccolta delle determinazioni dei componenti aventi diritto al voto tramite strumenti istituzionali tracciabili. Qualora non sia raggiunto il quorum o emergano esigenze di discussione, il Presidente dispone la convocazione della seduta in modalità sincrona; gli esiti sono riportati a verbale, nel rispetto delle disposizioni di Ateneo.
- 7-ter. La modalità telematica asincrona può essere utilizzata, in via preferenziale, per: (i) approvazione verbali; (ii) prese d'atto e ratifiche; (iii) nomine/designazioni non controverse; (iv) approvazioni e trasmissioni di documenti già istruiti; (v) deliberazioni su pratiche studenti istruite da Commissioni (convalide/riconoscimenti), salvo richiesta di discussione. Restano esclusi gli atti regolamentari e quelli che richiedono confronto collegiale.
8. Alle sedute possono essere invitati, per specifici punti all'ordine del giorno, esperti o referenti di strutture interne o esterne, senza diritto di voto.
9. Di ogni seduta è redatto apposito verbale, contenente almeno l'elenco dei presenti e degli assenti, l'ordine del giorno, una sintesi della discussione, gli esiti delle deliberazioni e, ove necessario, i risultati delle votazioni.
10. Il Consiglio designa, tra i docenti di ruolo, un Segretario che coadiuva il Presidente e cura la verbalizzazione delle sedute. In caso di assenza o impedimento del Segretario designato, il Presidente individua di volta in volta il componente che ne assume le funzioni.

*Art. 9 – Comunicazione istituzionale e attività di orientamento del Corso di Studi*

1. La comunicazione istituzionale del Corso di Laurea in Biotecnologie, nonché le attività di presentazione, promozione, orientamento e divulgazione rivolte all'esterno, sono svolte in modo coordinato e coerente con gli obiettivi formativi e strategici del Corso di Studio.
2. Tali attività sono promosse e coordinate dal Presidente del Corso di Studio, che può avvalersi di apposite Commissioni, se istituite dal Consiglio di Corso di Studio, nonché di docenti e altre figure espressamente incaricate o delegate.
3. Le Commissioni operano secondo le linee di indirizzo definite dal Corso di Studio e svolgono attività di informazione, accoglienza e orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, in raccordo con le strutture e i servizi di Ateneo competenti.
4. Ogni iniziativa di comunicazione, orientamento o rappresentanza del Corso di Studio svolta a titolo individuale da soggetti non formalmente incaricati o delegati non è consentita, salvo preventiva autorizzazione del Presidente del Corso di Studio o degli organi competenti.



UNIVERSITÀ “MAGNA GRÆCIA” DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
**Corso di Laurea in Biotecnologie**

**PARTE III – ACCESSO, ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E CARRIERA STUDENTI**

*Art. 10 – Accesso al Corso di Studio*

1. Il Corso di Laurea in Biotecnologie è ad accesso programmato locale, secondo le modalità e nei limiti numerici stabiliti annualmente dall'Ateneo nel rispetto della normativa vigente.
2. L'accesso al Corso di Studio è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.
3. Per l'accesso al Corso di Studio è richiesta un'adeguata preparazione iniziale nelle discipline scientifiche di base. La verifica delle conoscenze iniziali avviene mediante apposita prova di valutazione, secondo modalità definite annualmente dall'Ateneo e pubblicate nei documenti ufficiali di riferimento.
4. In caso di esito non pienamente soddisfacente della verifica della preparazione iniziale, allo studente possono essere attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal presente Regolamento.
5. In conformità al Decreto Legislativo 15 maggio 2025, n. 71, il Corso di Studio può prevedere, a decorrere dall'anno accademico 2025/2026, specifiche modalità di immatricolazione al secondo semestre per studenti provenienti dalle procedure di selezione dei Corsi di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria, che abbiano positivamente superato le prove disciplinari previste dal cosiddetto semestre filtro, ma non risultino in posizione utile nelle graduatorie di merito. Le modalità operative, i requisiti specifici e le procedure di accesso sono stabiliti annualmente dall'Ateneo e pubblicati sul Portale istituzionale.
6. Il Corso di Studio consente l'iscrizione contemporanea ad altro Corso di Studio, ai sensi della normativa nazionale vigente in materia di doppia iscrizione, nonché nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo.
7. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo e la normativa vigente in materia.

*Art. 10-bis – Iscrizione a singoli insegnamenti*

1. Possono iscriversi a singoli insegnamenti del Corso di Laurea in Biotecnologie coloro che siano in possesso dei requisiti previsti per l'accesso al Corso di Studio, nonché coloro che siano già in possesso di un titolo di studio universitario, secondo quanto stabilito dal Regolamento delle Carriere Studentesche di Ateneo.
2. L'iscrizione a singoli insegnamenti non comporta l'iscrizione al Corso di Studio e non dà luogo automaticamente all'acquisizione di una carriera universitaria, salvo successivo riconoscimento dei crediti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
3. Per gli insegnamenti che prevedono attività di laboratorio o altre attività pratiche, l'accesso è subordinato all'assolvimento degli obblighi in materia di formazione sulla sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro, secondo le disposizioni di Ateneo.



UNIVERSITÀ “MAGNA GRÆCIA” DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
**Corso di Laurea in Biotecnologie**

4. Le modalità di iscrizione, le eventuali limitazioni numeriche, gli obblighi formativi e le condizioni di riconoscimento dei crediti sono disciplinati dalle disposizioni di Ateneo vigenti.

*Art. 11 – Verifica della preparazione iniziale e Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)*

1. La verifica della preparazione iniziale degli studenti è effettuata entro il primo semestre mediante test o altre modalità definite annualmente dall'Ateneo, in conformità con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Qualora dalla verifica emergano carenze nelle conoscenze di base richieste per l'accesso al Corso di Studio, allo studente sono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), il cui superamento non comporta l'attribuzione di Crediti Formativi Universitari.
3. Gli OFA devono essere assolti entro i termini e secondo le modalità stabilite dall'Ateneo, attraverso specifiche attività formative e prove di verifica.
4. Il mancato assolvimento degli OFA entro i termini previsti comporta le limitazioni alla carriera studentesca stabilite dalla normativa e dai regolamenti di Ateneo vigenti.
5. Le modalità di attribuzione, assolvimento e verifica degli OFA sono rese note agli studenti attraverso i canali istituzionali dell'Ateneo e del Corso di Studio.

*Art. 12 – Struttura del Corso di Studio e Crediti Formativi Universitari*

1. Il Corso di Laurea in Biotecnologie prevede l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU), secondo quanto stabilito dall'ordinamento didattico del Corso di Studio.
2. Le attività formative del Corso di Studio danno luogo all'acquisizione di Crediti Formativi Universitari (CFU) ai sensi della normativa vigente e sono articolate, in conformità all'ordinamento didattico, in: attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, attività formative autonomamente scelte dallo studente, attività di tirocinio e prova finale.
3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 CFU.
4. A ciascun Credito Formativo Universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente, comprensive delle attività di didattica assistita, ivi incluse le lezioni frontali, le esercitazioni e le attività di laboratorio, nonché dello studio individuale, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
5. L'articolazione delle attività didattiche e la corrispondenza tra ore di didattica assistita e ore di studio individuale sono definite nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo e specificate nella programmazione didattica e nei syllabus degli insegnamenti.

*Art. 13 – Programmazione delle attività formative*

1. Il Consiglio di Corso di Studio propone annualmente la programmazione didattica del Corso di Studio relativa all'a.a. successivo, in coerenza con l'ordinamento didattico e con il piano degli studi.
2. La programmazione didattica definisce, per ciascuna coorte e anno di corso, l'articolazione delle attività formative in periodi didattici (di norma semestri), l'attivazione degli insegnamenti e delle altre attività formative, nonché la loro distribuzione temporale.



UNIVERSITÀ "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
**Corso di Laurea in Biotecnologie**

3. La programmazione didattica individua, in particolare: gli insegnamenti attivati e i relativi CFU, i docenti responsabili, le modalità di erogazione della didattica, le modalità di verifica dell'apprendimento, le eventuali propedeuticità, nonché le principali scadenze e i calendari delle attività didattiche e valutative, secondo quanto stabilito dall'Ateneo.
4. La programmazione didattica, una volta approvata, è resa pubblica con adeguato anticipo con riferimento all'anno accademico di attivazione e trasmessa agli organi competenti secondo le modalità e le tempistiche previste dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica ed Ateneo.

*Art. 14 – Obblighi di frequenza e propedeuticità*

1. La frequenza alle lezioni non è obbligatoria ma di norma consigliata.
2. La frequenza è obbligatoria per le attività di laboratorio e di tirocinio.
3. Non sono previste propedeuticità obbligatorie tra gli insegnamenti del Corso di Studio. Ciascun docente può tuttavia indicare, nell'ambito della propria attività didattica e nella scheda dell'insegnamento, eventuali conoscenze preliminari o suggerimenti utili per una più proficua frequenza del corso.

*Art. 15 – Piani di studio*

1. Gli studenti presentano il piano di studio secondo le modalità e le scadenze stabilite dall'Ateneo, nel rispetto dell'ordinamento didattico del Corso di Studio.
2. I piani di studio conformi all'offerta formativa prevista dall'ordinamento didattico sono approvati d'ufficio; i piani di studio individuali, motivati e non conformi all'offerta standard, sono sottoposti alla valutazione e approvazione del Consiglio di Corso di Studio.
3. La scelta delle attività formative autonomamente selezionate dallo studente, previste dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, non configura un piano di studio individuale, purché avvenga nell'ambito dell'offerta formativa approvata dal Corso di Studio e consenta il conseguimento dei CFU a scelta previsti.
4. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si applicano le disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo.

## PARTE IV – ATTIVITÀ FORMATIVE, TIROCINIO E MOBILITÀ

*Art. 16 – Attività formative a scelta dello studente*

1. Nell'ambito del percorso formativo, lo studente deve acquisire un numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) relativi ad attività formative autonomamente scelte, secondo quanto previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Studio.
2. Le attività formative a scelta dello studente sono finalizzate alla personalizzazione del percorso formativo e devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Biotecnologie e con il profilo culturale e professionale del laureato.
3. Le attività formative a scelta possono essere individuate tra:



UNIVERSITÀ “MAGNA GRÆCIA” DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
**Corso di Laurea in Biotecnologie**

- a. insegnamenti attivati nell'ambito del Corso di Studio;
  - b. insegnamenti attivati in altri Corsi di Studio dell'Ateneo;
  - c. insegnamenti attivati in altri Corsi di Studio di Atenei diversi;
  - d. ulteriori attività formative strutturate, quali seminari, corsi intensivi, scuole tematiche o attività analoghe, purché preventivamente autorizzate e adeguatamente certificate.
4. La coerenza delle attività formative a scelta e l'attribuzione dei relativi CFU sono valutate e deliberate dal Consiglio di Corso di Studio, secondo modalità stabilite nella programmazione didattica annuale.
  5. Il Consiglio di Corso di Studio propone annualmente l'attivazione degli insegnamenti e delle altre attività formative a scelta dello studente. L'attivazione di ciascuna attività formativa è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di richieste da parte degli studenti, non inferiore a 8 (otto), secondo quanto stabilito nella programmazione didattica annuale, salvo diversa deliberazione del Consiglio di Corso di Studi.
  6. Lo studente sostiene gli esami relativi alle attività formative a scelta indicate nel proprio piano di studi approvato e attivate per l'anno accademico di riferimento. La scelta effettuata vincola lo studente al sostenimento delle attività selezionate; eventuali modifiche o sostituzioni sono ammesse solo secondo le modalità e le scadenze previste dall'Ateneo e dalla programmazione didattica annuale.
  7. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si applicano le disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo e delle normative vigenti.

*Art. 17 – Tirocinio curriculare*

1. Il Corso di Laurea prevede un tirocinio curriculare obbligatorio pari a 3 (tre) CFU, da svolgersi di norma nel terzo anno di corso, primo semestre, secondo quanto stabilito dalla programmazione didattica.
2. Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione di competenze pratiche, metodologiche e professionali coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, in coerenza con l'evoluzione dei modelli formativi universitari orientati allo sviluppo di competenze e all'integrazione tra formazione teorica e applicativa.
3. Per poter presentare la richiesta di attivazione del tirocinio curriculare, lo studente deve aver conseguito almeno 60 (sessanta) CFU.
4. L'avvio del tirocinio curriculare è subordinato all'assolvimento, da parte dello studente, degli obblighi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni dell'Ateneo. L'attestazione dell'avvenuta formazione costituisce requisito necessario per la validità della richiesta di tirocinio.
5. La richiesta di tirocinio deve essere presentata annualmente entro il 30 giugno presso la struttura didattica competente, secondo le modalità e la modulistica predisposte dal Corso di Studio, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo.
6. Il tirocinio può essere svolto presso strutture interne all'Ateneo, enti pubblici o privati, aziende o laboratori convenzionati, in Italia o all'estero.
7. Il tirocinio è svolto sotto la supervisione di un tutor accademico, individuato tra i docenti dell'Ateneo, di norma afferenti al Corso di Studio, e di un tutor esterno individuato dalla struttura ospitante.



UNIVERSITÀ “MAGNA GRÆCIA” DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
**Corso di Laurea in Biotecnologie**

8. Le modalità di svolgimento, monitoraggio, valutazione e riconoscimento del tirocinio curriculare, ai fini dei relativi CFU, sono disciplinate mediante apposita modulistica e procedure operative predisposte dal Corso di Studio, approvate dal Consiglio di Corso di Studio e rese disponibili agli studenti, anche in formato digitale, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo.

*Art. 18 – Mobilità internazionale*

1. Il Corso di Laurea in Biotecnologie promuove e sostiene la mobilità internazionale degli studenti quale strumento qualificante del percorso formativo, favorendo esperienze di studio, tirocinio e formazione all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale dell'Unione Europea e di accordi bilaterali con università ed enti di ricerca stranieri.
2. Le attività di mobilità possono essere svolte nell'ambito di programmi quali Erasmus+, Erasmus traineeship, programmi di mobilità nazionale e interuniversitaria, accordi bilaterali o altre iniziative analoghe, nel rispetto dei regolamenti di Ateneo e delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti.
3. Le attività formative svolte all'estero, comprese le attività di studio, svolgimento tesi e tirocinio, sono riconosciute dal Corso di Studio secondo le procedure stabilite dall'Ateneo, sulla base della documentazione presentata dallo studente, incluso il Learning Agreement ove previsto, e della coerenza delle attività svolte con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.
4. Il Corso di Studio può avvalersi di una Commissione per l'Internazionalizzazione, istituita dal Consiglio di Corso di Studio, con il compito di:
  - a. promuovere e diffondere le opportunità di mobilità internazionale tra gli studenti;
  - b. supportare gli studenti nella fase di orientamento e di preparazione alla mobilità;
  - c. collaborare all'aggiornamento e all'ampliamento degli accordi internazionali;
  - d. monitorare annualmente le attività di mobilità e i relativi indicatori di internazionalizzazione del CdS.
5. Le modalità operative, i criteri di selezione degli studenti, le procedure di riconoscimento delle attività svolte all'estero e l'eventuale attribuzione di crediti formativi sono disciplinati dai regolamenti di Ateneo e dalle disposizioni attuative adottate annualmente.
6. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si applicano le disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo, dei regolamenti di Ateneo in materia di mobilità internazionale e della normativa vigente.

**PARTE V – ESAMI E VALUTAZIONI**

*Art. 19 – Esami di profitto*

1. Gli esami di profitto sono finalizzati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti per ciascun insegnamento e costituiscono lo strumento di valutazione dell'apprendimento e delle competenze acquisite dallo studente.



UNIVERSITÀ "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
Corso di Laurea in Biotecnologie

2. Gli esami di profitto si svolgono esclusivamente nei periodi dedicati alle sessioni d'esame, proposte dal CCdS ed approvate dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica e pubblicati sul sito internet del Corso di Studio.
3. Le modalità di verifica dell'apprendimento possono essere scritte, orali, pratiche o integrate, secondo quanto indicato nelle schede degli insegnamenti. Di norma, gli esami si svolgono in forma orale e/o scritta.
4. È possibile che l'esame sia articolato in una prova scritta seguita da una prova orale; in tal caso, l'accesso alla prova orale può essere subordinato al superamento della prova scritta. La valutazione finale di profitto è comunque unica e riferita all'insieme delle prove sostenute.
5. Per ciascun insegnamento è individuato un docente responsabile della valutazione. Nei corsi articolati in più moduli, ai quali concorrono docenti diversi, il docente responsabile coordina le modalità di verifica del profitto e provvede alla registrazione dell'esito finale dell'esame.
6. Nei corsi articolati in moduli coordinati, i docenti coinvolti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente, che non può essere frazionata in valutazioni separate relative ai singoli moduli.
7. Gli esami di profitto comportano una valutazione espressa in trentesimi (30/30), che è riportata su apposito verbale. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è pari o superiore a diciotto trentesimi (18/30). In caso di valutazione massima di trenta trentesimi (30/30), può essere attribuita la lode.
8. Per le attività di laboratorio inserite tra le attività formative a scelta dello studente, la verifica del profitto può consistere in un giudizio di "Idoneo" o "Non idoneo", espresso dal docente responsabile mediante apposita dichiarazione scritta.
9. Le prove di esame sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione dell'esito finale, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Ateneo.
10. Nello svolgimento degli esami, i docenti tengono conto, per quanto possibile, delle specifiche esigenze degli studenti lavoratori, nonché degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nel rispetto delle regole generali di Ateneo e delle disposizioni adottate dall'Università in materia di inclusione e pari opportunità.

*Art. 20 – Appelli d'esame*

1. Gli appelli d'esame sono programmati annualmente dal Consiglio di Corso di Studio e distribuiti nelle sessioni stabilite dal calendario didattico.
2. Gli appelli d'esame si svolgono esclusivamente nei periodi dedicati alle sessioni d'esame e hanno inizio, di norma, al termine delle attività didattiche dei singoli insegnamenti.
3. Il calendario degli appelli è pubblicato con congruo anticipo ed è adeguatamente diffuso attraverso i canali istituzionali del Corso di Studio.
4. Le date degli appelli, una volta pubblicate, possono essere modificate esclusivamente per comprovate e motivate esigenze, nel rispetto della normativa di Ateneo e assicurando tempestiva comunicazione agli studenti interessati.



UNIVERSITÀ "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
**Corso di Laurea in Biotecnologie**

5. Nell'elaborazione del calendario degli appelli è assicurata, per quanto possibile, un'adeguata distribuzione delle prove relative agli insegnamenti obbligatori dello stesso anno di corso, al fine di favorire la regolare partecipazione degli studenti e il corretto svolgimento delle attività didattiche.
6. Sono previsti appelli straordinari per specifiche categorie di studenti, secondo quanto stabilito dalla normativa di Ateneo vigente.

*Art. 21 – Commissioni d'esame*

1. Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente.
2. Le Commissioni d'esame sono composte da almeno due docenti e sono nominate dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica su proposta del CCdS. Sono di norma presiedute dal docente responsabile dell'insegnamento o, in casi eccezionali di impedimento, da altro docente nominato dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica, secondo le disposizioni di Ateneo.
3. Possono far parte delle Commissioni, nel rispetto della normativa vigente, anche ricercatori e cultori della materia, purché formalmente riconosciuti dagli organi competenti.
4. Per gli insegnamenti articolati in moduli o corsi integrati, la valutazione finale del profitto è unitaria e collegiale.
5. Le Commissioni operano garantendo trasparenza, imparzialità e uniformità di valutazione, nel rispetto degli obiettivi formativi dell'insegnamento e dei diritti degli studenti.

*Art. 22 – Verbalizzazione degli esami*

1. La verbalizzazione degli esami di profitto avviene esclusivamente in modalità telematica, mediante i sistemi informatici di Ateneo e costituisce l'unica modalità valida di attestazione del superamento della prova, ai fini della carriera dello studente.
2. Lo studente ha facoltà di rifiutare il voto proposto.
3. Un esame sostenuto o verbalizzato in violazione delle disposizioni regolamentari è nullo.

*Art. 23 – Esami integrati e prove intermedie*

1. Per gli insegnamenti articolati in più moduli o corsi integrati, l'esame finale è unico e prevede una valutazione unitaria del profitto dello studente. L'esame è sostenuto davanti a una Commissione composta dai docenti responsabili dei singoli moduli, che opera in forma collegiale.
2. Il voto finale dell'esame è unico ed è espresso collegialmente dalla Commissione, in coerenza con gli obiettivi formativi complessivi dell'insegnamento.
3. Nell'ambito degli insegnamenti possono essere previste prove intermedie di verifica dell'apprendimento, che non sostituiscono l'esame finale e non danno luogo a votazioni autonome o ad esoneri.



UNIVERSITÀ "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
**Corso di Laurea in Biotecnologie**

*Art. 24 – Riconoscimento dei crediti formativi*

1. Il Consiglio di Corso di Studio delibera in merito al riconoscimento dei crediti formativi universitari acquisiti dallo studente in altri Corsi di Studio, italiani o esteri, nonché nell'ambito di programmi di mobilità internazionale, nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo e della normativa vigente.
2. Il riconoscimento dei crediti può essere totale o parziale ed è effettuato sulla base della coerenza dei contenuti delle attività formative svolte con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e con i risultati di apprendimento attesi, nonché delle singole attività formative previste dall'ordinamento didattico.
3. Il Consiglio di Corso di Studio valuta i crediti acquisiti tenendo conto dei settori scientifico-disciplinari, dei contenuti specifici delle attività formative, dell'impegno orario complessivo e dell'eventuale obsolescenza delle conoscenze acquisite.
4. Possono altresì essere riconosciute, nei limiti e secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo, conoscenze e abilità professionali debitamente certificate, nonché competenze maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione abbia concorso l'Università, qualora coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

*Art. 25 – Passaggi, trasferimenti e abbreviazioni di carriera*

1. Il Consiglio di Corso di Studio valuta le domande di passaggio, trasferimento e abbreviazione di carriera presentate dagli studenti, nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo e della normativa vigente.
2. Ai fini dell'ammissione e dell'inquadramento nel Corso di Studio, il CCdS delibera il riconoscimento totale o parziale dei crediti formativi universitari già acquisiti, sulla base della coerenza dei contenuti delle attività formative svolte con gli obiettivi formativi, con i risultati di apprendimento attesi e con l'ordinamento didattico.
3. Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base dei crediti riconosciuti, determina l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e può indicare eventuali attività formative integrative o obblighi formativi aggiuntivi, qualora necessari per garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi.
4. Il mancato o parziale riconoscimento dei crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato.
5. Per l'istruttoria delle domande di passaggio, trasferimento, abbreviazione di carriera e riconoscimento dei crediti formativi, il Consiglio di Corso di Studio può avvalersi di una Commissione per la valutazione delle carriere degli studenti, istituita al proprio interno. La Commissione svolge attività istruttoria e formula proposte motivate, che sono sottoposte all'approvazione finale del Consiglio di Corso di Studio.
6. Le modalità operative e procedurali per la presentazione, l'istruttoria e la gestione delle istanze di passaggio, trasferimento, abbreviazione di carriera e convalida della carriera pregressa sono disciplinate da apposite procedure adottate dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica e dall'Ateneo, ove previsto.

*Art. 26 – Obsolescenza dei crediti, rinuncia e decadenza*

1. I crediti acquisiti possono essere soggetti a valutazione di obsolescenza ai fini del riconoscimento nei casi previsti dalla normativa di Ateneo.



UNIVERSITÀ "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
**Corso di Laurea in Biotecnologie**

2. La rinuncia agli studi e la decadenza sono disciplinate dal Regolamento Carriere Studenti.

**PARTE VI – PROVA FINALE**

*Art. 27 – Prova finale: natura, finalità e modalità generali*

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che costituisce il momento conclusivo del percorso formativo dello studente ed è finalizzata a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso di Studio, nonché il livello di maturità culturale, scientifica e metodologica acquisito.
2. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto individuale, di natura compilativa o sperimentale, su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, e nella sua discussione pubblica davanti a una Commissione di Laurea nominata secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
3. L'elaborato finale deve dimostrare la capacità dello studente di organizzare in modo autonomo e critico le conoscenze acquisite, di utilizzare in maniera appropriata fonti bibliografiche e strumenti metodologici adeguati all'ambito biotecnologico di riferimento. Nel caso di elaborato di tipo sperimentale, ciò non comporta necessariamente la produzione di dati originali.
4. La prova finale è svolta sotto la guida di un docente relatore, che indirizza e supervisiona il lavoro dello studente e ne valuta l'adeguatezza ai fini dell'ammissione alla discussione finale, secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalle disposizioni della struttura didattica competente.
5. La prova finale può essere redatta e discussa anche in lingua inglese, nel rispetto delle modalità e delle procedure previste dal Regolamento Didattico di Ateneo o da specifiche disposizioni adottate dal Corso di Studio.
6. I crediti formativi universitari attribuiti alla prova finale sono acquisiti contestualmente al superamento della discussione finale.

*Art. 28 – Domanda di tesi, relatore e co-relatori*

1. La procedura di assegnazione della tesi e di deposito dell'elaborato finale è disciplinata da apposite disposizioni di Ateneo, nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo. Il relatore esprime formale approvazione in fase di assegnazione del titolo della tesi e rilascia il proprio nulla osta scientifico ai fini della presentazione dell'elaborato per la discussione finale, secondo le modalità previste.
2. La richiesta di assegnazione del titolo di tesi può essere presentata dallo studente che abbia conseguito almeno 90 (novanta) Crediti Formativi Universitari (CFU).
3. Il relatore è individuato tra i docenti afferenti al Corso di Studio o, comunque, tra i docenti titolari di insegnamenti attivati nell'ambito dell'Ateneo. Il relatore assume la responsabilità scientifica e didattica del lavoro di tesi e ne garantisce la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.
4. Il relatore indirizza, coordina e supervisiona l'attività dello studente, verificando la qualità scientifica dell'elaborato, l'adeguatezza metodologica e la maturità critica raggiunta dal candidato.



UNIVERSITÀ "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
**Corso di Laurea in Biotecnologie**

5. È previsto un solo relatore. Possono essere nominati, su proposta del relatore e previa approvazione della struttura didattica competente, fino ad un massimo di tre co-relatori.
6. I co-relatori possono essere individuati anche al di fuori dell'Ateneo, purché dotati di adeguata qualificazione scientifica o professionale e di comprovata competenza nell'ambito tematico della tesi. Essi collaborano allo svolgimento del lavoro di tesi fornendo supporto scientifico, tecnico o metodologico.
7. L'eventuale presenza di co-relatori non incide sulla titolarità scientifica della tesi, che resta in capo al relatore, né modifica le responsabilità accademiche e didattiche connesse alla supervisione del lavoro di tesi.

*Art. 29 – Tempi di svolgimento della tesi e ammissione alla prova finale*

1. Tra la richiesta formale di assegnazione del titolo della tesi e la data di discussione della prova finale deve intercorrere un periodo non inferiore a novanta (90) giorni.
2. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i CFU previsti dal piano di studi, ad eccezione di quelli attribuiti alla prova finale.
3. Eventuali deroghe ai requisiti di cui ai commi precedenti, debitamente motivate, possono essere valutate dal Consiglio di Corso di Studio nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo e della normativa vigente.

*Art. 30 – Commissione di Laurea e svolgimento della seduta*

1. La Commissione per l'esame finale è nominata con Decreto del Presidente della Scuola di Farmacia e Nutraceutica, secondo le disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo, ed è composta da un numero di docenti dell'Ateneo non inferiore a sette (7) e non superiore a undici (11), in numero dispari.
2. La Commissione è presieduta dal Presidente della Scuola di Farmacia e Nutraceutica o, in sua assenza, dal Presidente del CCdS. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, la presidenza è assunta dal Vicepresidente del Corso di Studio, ove presente nella Commissione; in mancanza, dal docente con maggiore anzianità nel ruolo tra i componenti della Commissione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
3. La seduta di laurea è pubblica.
4. Il candidato discute l'elaborato finale mediante un'esposizione orale, che può avvalersi di una presentazione multimediale. L'esposizione ha una durata massima di dieci (10) minuti, di cui otto (8) minuti riservati alla presentazione dell'elaborato e due (2) minuti destinati ad eventuali domande o richieste di chiarimento da parte della Commissione.
5. La valutazione della prova finale è espressa in forma collegiale dalla Commissione, che delibera a maggioranza.
6. Il candidato può ritirarsi dalla prova finale fino al momento della deliberazione conclusiva della Commissione.



UNIVERSITÀ "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
**Corso di Laurea in Biotecnologie**

*Art. 31 – Modalità di verbalizzazione della prova finale*

1. La verbalizzazione degli esami finali di laurea avviene esclusivamente in modalità telematica, mediante le piattaforme informatiche istituzionali dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, secondo le procedure stabilite dall'Ateneo.
2. La modalità telematica di verbalizzazione costituisce attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 5, lettera a), della Legge 221/2012, in materia di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi.
3. Non sono previste modalità alternative di verbalizzazione diverse da quelle telematiche, fatti salvi eventuali casi eccezionali disciplinati da specifiche disposizioni di Ateneo.

*Art. 32 – Determinazione del voto finale di laurea*

1. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi (110/110) ed è determinato dalla Commissione di Laurea in modo collegiale, nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo.
2. La base di partenza del voto finale è calcolata utilizzando la media ponderata, sui Crediti Formativi Universitari (CFU), delle valutazioni ottenute nei singoli esami di profitto sostenuti dallo studente.
3. Dal calcolo della media ponderata sono escluse le eventuali attività formative aggiuntive non previste dal piano di studi ufficiale.
4. Ai candidati iscritti all'ultimo anno previsto dal proprio Corso di Studio (studenti in corso) è attribuito un (1) punto aggiuntivo.
5. Ai candidati che abbiano partecipato a programmi di mobilità internazionale riconosciuti dall'Ateneo, quali Erasmus o programmi analoghi, è attribuito un (1) punto aggiuntivo ogni sei (6) CFU conseguiti all'estero, fino a un massimo di tre (3) punti complessivi.
6. L'attribuzione della lode è deliberata all'unanimità dalla Commissione di Laurea.

*Art. 33 – Valutazione della tesi e attribuzione del punteggio finale*

1. La Commissione di Laurea valuta la prova finale sulla base della qualità dell'elaborato scritto, della chiarezza espositiva, della capacità critica e della maturità scientifica dimostrata dal candidato durante la discussione.
2. In accordo con le disposizioni adottate dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica, la Commissione può attribuire, per la prova finale, un punteggio aggiuntivo compreso tra zero (0) e dieci (10) punti, da sommarsi alla base di partenza del voto finale.
3. Il punteggio attribuito tiene conto congiuntamente della tesi e della discussione, indipendentemente dalla natura compilativa o sperimentale dell'elaborato.

**PARTE VII – QUALITÀ, DISPOSIZIONI FINALI**

*Art. 34 – Assicurazione della Qualità*

1. Il Corso di Studio assicura il monitoraggio continuo della qualità della didattica e dei servizi formativi, in raccordo con le politiche di Ateneo, con il Presidio della Qualità e con gli altri organismi preposti



UNIVERSITÀ “MAGNA GRÆCIA” DI CATANZARO  
Scuola di Farmacia e Nutraceutica  
**Corso di Laurea in Biotecnologie**

- al sistema di Assicurazione della Qualità, anche al fine di garantire il costante allineamento del percorso formativo alle evoluzioni del contesto scientifico, tecnologico e professionale di riferimento.
2. Il Gruppo di Gestione della Qualità (GGQ) cura le attività di monitoraggio, autovalutazione, riesame e miglioramento continuo del Corso di Studio, avvalendosi degli strumenti previsti dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, inclusi la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico.
  3. Il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico costituiscono processi programmati di autovalutazione finalizzati a verificare l'adeguatezza degli obiettivi formativi, la coerenza tra obiettivi e risultati di apprendimento, nonché l'efficacia complessiva dell'organizzazione e della gestione del Corso di Studio.
  4. Il Presidente del Corso di Studio sovrintende alla redazione dei documenti di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico, che sono istruiti e discussi collegialmente nell'ambito degli organi competenti e sottoposti all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio, secondo le procedure previste dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

*Art. 35 – Modifiche al regolamento*

1. Le modifiche al presente Regolamento Didattico del Corso di Studio sono proposte dal Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo e della normativa vigente.
2. Le modifiche sono approvate dal Consiglio della Scuola di Farmacia e Nutraceutica e, successivamente, dal Senato Accademico, secondo le procedure previste dall'ordinamento di Ateneo, ed emanate con Decreto Rettorale.
3. Le modifiche approvate sono rese pubbliche mediante i canali istituzionali dell'Ateneo e si applicano a decorrere dall'anno accademico stabilito dagli organi competenti, fatto salvo quanto previsto dalle eventuali norme transitorie.

*Art. 36 – Norme transitorie*

1. Per gli studenti appartenenti a coorti precedenti all'entrata in vigore del presente Regolamento continuano ad applicarsi, per quanto compatibili, le disposizioni del regolamento didattico vigente al momento dell'immatricolazione, nel rispetto della normativa di Ateneo.
2. Eventuali situazioni particolari o casi non espressamente previsti sono valutati dal Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo e del principio di tutela della carriera degli studenti.

*Art. 37 – Entrata in vigore*

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'emanazione del Decreto Rettorale di approvazione.